

CONFERENZA DEI SINDACI

dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana"

SEDUTA DELL'ESECUTIVO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

Camposampiero, 28 aprile 2016

Il giorno 28/04/2016 alle ore 15.30, presso la Sala Riunioni della Direzione Generale del Presidio Ospedaliero di Cittadella, si è riunito l'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci, convocato con nota n. 31558/II.14 del 13/04/2016 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Valutazione Piano di Zona anno 2015;
2. Ri-pianificazione 2016 del piano di Zona;
3. Valutazione anno 2015, di competenza della Conferenza dei Sindaci, dei Direttori Generali dell'Aziende e degli Istituti del SSR ex art. 13, L.R. 14 settembre 1994, n. 56, come modificato dall'art. 4 della L.R. 29 giugno 2012, n. 23 (rif. nota regionale prot. n. 81652 dell'1/3/2016);
4. Presentazione Bilancio Economico Preventivo 2016
5. Presentazione stato di avanzamento lavori del Centro Traumatologico Ortopedico (CTO);
6. Comunicazione del Presidente.

Sono presenti i Sigg.ri: Alessandro Bolis (presidente), Gerry Boratto, Cristian Bottaro, Renato Miatello, Lorenzo Zanon, Katia Maccarone e Luca Pierobon, Stefano Scattolin.

Partecipano per l'Azienda U.L.S.S. n. 15 il Commissario, dott. Claudio Dario, il Direttore Amministrativo, dott. Maurizio Zanon, il Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, dott.ssa Chiara Azzalin e il Dirigente Responsabile Arca Disabilità, dott. Giorgio Pupulin.

Verbalizza la Sig.ra Susi Campagnolo.

Alle 15.45 il Presidente Alessandro Bolis apre la seduta anticipando il punto n. 3 << **Valutazione anno 2015, di competenza della Conferenza dei Sindaci, dei Direttori Generali dell'Aziende e degli Istituti del SSR ex art. 13, L.R. 14 settembre 1994, n. 56, come modificato dall'art. 4 della L.R. 29 giugno 2012, n. 23 (rif. nota regionale prot. n. 81652 dell'1/3/2016)**>> La direzione esce mentre l'Esecutivo si esprime con parere favorevole.

La seduta prosegue con i punti nn. 1 e 2 all'odg. << **Valutazione Piano di Zona anno 2015 - Ripianificazione 2016 del piano di Zona**>>

Prende la parola la dott.ssa Azzalin che ricorda la necessità, come previsto dalla normativa regionale, di verificare gli obiettivi del Piano di Zona relativi all'annualità appena conclusasi (2015) e, alla luce di tale verifica, ripianificare gli obiettivi per l'anno 2016 definendo le azioni di mantenimento, miglioramento o potenziamento.

Questa struttura di lavoro ha la responsabilità di una programmazione partecipata che assicura il monitoraggio delle attività e la gestione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio. La verifica dell'annualità 2015 è positiva.

La ripianificazione 2016, anno di proroga per il Piano di Zona, evidenzia:

- l'impegno ad assicurare il mantenimento, da parte dei Comuni e dell'Azienda, del Sistema di Offerta a favore dell'utenza;
- la non possibilità di attivare azioni e servizi di potenziamento e innovazione, laddove si richiedano risorse economiche e/o di personale se non con l'approvazione della Conferenza dei Sindaci e dell'Azienda;

- la possibilità di attivare azioni e servizi di potenziamento e innovazione, laddove vi sia o la capacità di riorganizzare e ripensare l'esistente, da parte delle organizzazioni, o valorizzando risorse e disponibilità del Terzo Settore, in rapporto di partnership con l'Ente Pubblico.

La ripianificazione 2016 è stata all'insegna del mantenimento eccetto nei i Tavoli Tematici dell'area Anziani e dell'area della Disabilità.

Nel Tavolo Tematico dell'Area Anziani è stata inoltrata la richiesta di assegnazione da parte della Casa di Riposo di Taggi dei 9 posti letto eccedenti nella programmazione.

La programmazione della residenzialità per anziani di ridotto/minimo e medio livello d'intensità assistenziale, vede 1507 posti letto accreditabili (DGRV 2243/2013); di questi ne sono stati programmati 1498. La differenza fra gli accreditabili e i programmati genera un refuso di 9 posti oggetto di richiesta da parte della Casa di Riposo di Taggi.

Il Tavolo Tematico dell'Area Anziani ha fatto presente che tale assegnazione potenzierebbe ulteriormente il territorio nord est con 816 posti penalizzando il sud est con 691 posti (gap di 125 posti programmati) pertanto ha espresso parere negativo.

La dott.ssa Azzalin precisa che l'iter di riprogrammazione, secondo le norme regionali, vede il coinvolgimento in primis del Tavolo Tematico e poi, su proposte argomentate l'Esecutivo e la Conferenza esprimono la loro valutazione e la decisione.

Obietta il Sindaco di Villafranca che vede la situazione programmatoria bloccata da anni e chiede che le strutture programmate ma non in fase di realizzazione siano depennate dalla programmazione liberando posti letto accreditabili.

Interviene il Presidente per precisare che ci sono delle strutture programmate, non ancora realizzate, che bloccano i p.l. accreditati, quindi propone, qualora ci fossero richieste di potenziare i posti letto da altre strutture, di dare un termine di tempo entro il quale vanno avviate (Campodarsego dal 2005 - Vigonza dal 2014 - San Martino di Lupari dal 2015).

La proposta del Presidente viene accolta dall'esecutivo che propone di fissare il termine a 5 anni onde evitare l'attuale situazione di stallo. Si precisa che dopo tale periodo, le strutture che non abbiano iniziati l'iter di realizzazione verranno depennate dalla programmazione liberando così posti letto accreditabili.

Si passa ad analizzare l'Area Disabilità dando la parola al dott. Pupulin. Il dottor Pupulin comunica che nel corso del 2016 è emersa la necessità di implementare ulteriori 5/6 posti per la semiresidenzialità (Centri Diurni) e altrettanti per la residenzialità. Tale incremento si rende necessario per fronteggiare le situazioni di emergenza (attualmente la lista d'attesa vede 20 richieste per centro diurno e 10 per la residenzialità Comuni). Si precisa che la semiresidenzialità è una funzione obbligatoria (67,50% sanitario- 32,50% Comuni), mentre la residenzialità (50% sanitario - 50% Comuni) è funzione delegata; pertanto la quota pro capite a carico dei Comuni prevederebbe un aumento di € 0.50 dal 2016. Il dottor Pupulin sottolinea come le tariffe per la residenzialità e semiresidenzialità, stabilite 7 anni fa, non siano mai state ritoccate pertanto una riduzione dei costi risulta pressochè impossibile.

Il dott. Pupulin prosegue precisando che il tavolo di concertazione non ha riscontrato, analizzando l'attuale domanda, la necessità di nuovi centri diurni nel nostro territorio ma ha evidenziato la necessità, da parte delle strutture più vecchie, di adeguate ristrutturazioni. (vedasi ad es. la struttura di Piazzola sul Brenta posta all'interno della Casa di Riposo per Anziani).

Il Presidente Bolis prende la parola precisando che nelle altre aree non ci sono state variazioni, comunica che, per quanto riguarda l'area Salute Mentale, è stato presentato il progetto di aprire un laboratorio riabilitativo per i pazienti della Comunità alloggio Estensiva dall'amministrazione di San Pietro in Gu, già approvato in Conferenza dei Sindaci.

Passa poi all'argomento n. 4 << **Presentazione Bilancio Economico Preventivo 2016**>> comunicando che la Regione Veneto ha chiesto una rimodulazione rispetto al bilancio per rivedere gli obiettivi ed è, quindi, inutile presentare un documento che dovrà essere rivisto. Pertanto verrà rinviato anche questo argomento. Dà la parola al dott. Zanon per i chiarimenti. Il bilancio di previsione è stato approvato in dicembre 2015 con i dati del terzo trimestre 2015; la Regione ha chiesto di rivederli in quanto da una prima analisi risultavano dei livelli non accettabili. Si dovranno pertanto ritrarre sulla base dei bilanci consuntivi e dei trasferimenti della Regione.

Prende la parola il Direttore Generale dottor Dario che evidenzia con sia emersa una specifica criticità relativa alla copertura consistente delle attività sociali delegate con risorse economiche imputabili al bilancio sanitario. Si è evidenziato il differenziale economico tra le quote finanziate dagli Enti locali e i costi effettivamente sostenuti dall'Ulss 15 per garantire le prestazioni socio sanitarie delegate.

Il Presidente ritiene opportuno proporre alla Conferenza la costituzione di un tavolo tecnico misto (Azienda - Comuni) per analizzare nel dettaglio il bilancio 2014/2015 e proporre un piano di rientro pluriennale.

Alle ore 17.00 esce il Sindaco Pierobon

Viene introdotto il punto n. 5 << **Presentazione stato di avanzamento lavoro del Centro Traumatologico Ortopedico (CTO)**>> Il dott. Zanon informa i presenti che nel mese di febbraio è stato costituito un gruppo di lavoro per approfondire l'argomento e ricorda che nel febbraio 2015 è stato presentato al CRITE un progetto, già approvato e per il quale mancano solamente alcuni passaggi tecnici che consentono l'attivazione del CTO. Comunica che la normativa è stata modificata in quanto il CTO è stato sostituito dal CTZ (Centro Traumatologico Zonale) che si rivolge ad un bacino di 750.000 abitanti ed ha un livello di completezza nelle specialità prevalentemente ortopediche, traumatologiche e pediatriche per i pazienti con traumi importanti che prevedono degli specifici protocolli con il SUEM, ma non particolarmente critici da richiedere interventi più importanti e il CTS (Centro Traumatologico Specialistico) comprendente altissime specialità che affrontano i traumi più gravi (neurochirurgie, maxillofacciale, traumatologia, chirurgia vascolare) garantendo un servizio h24. Al momento il CTS non è praticabile. Pertanto il percorso sarà l'avvio del CTS nel secondo semestre, a seguire il CTZ Plus che prevede il successivo inserimento di specialità dall'ULSS di PD che inizierà a collaborare con l'ULSS 15 attraverso un protocollo operativo, per terminare nel 2017 con il CTS.

È previsto l'avvio di un tavolo con il CREU (Centro Regionale Emergenze ed Urgenze) per stabilire quali saranno gli utenti che potrebbero essere ricoverati a Camposampiero.

Dal punto di vista del personale e delle attrezzature la situazione è a regime. Necessario sarà attivare una convenzione con l'azienda ospedaliera per quanto riguarda le specialità del CTS.

Il dott. Dario precisa che è fondamentale stabilizzare il territorio di riferimento e stabilire le modalità di intervento lavorando con il Sistema delle emergenze.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17.23.

Il Presidente
della Conferenza dei Sindaci
Alessandro Bolis

Il verbalizzante
Susi Campagnolo